

## **Assistenza sanitaria all'estero? Informarsi prima di partire**

Si ricorda a tutti i cittadini che per poter accedere alle prestazioni e ai servizi sanitari è indispensabile avere sempre in tasca la tessera sanitaria.

A tutti coloro che sono in procinto di trascorrere un soggiorno temporaneo in uno dei paesi dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo, si ricorda l'importanza di munirsi della Tessera Sanitaria che riporta sul retro la dicitura Tessera Europea di Assicurazione Malattie (TEAM), tessera che in base alla normativa comunitaria dà diritto a chi si trova in un altro paese U.E. di ricevere gratuitamente tutte le cure considerate necessarie, a condizione che le prestazioni siano fornite da una struttura sanitaria pubblica. La possiedono tutti i cittadini italiani e gli stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale, ed è bene assicurarsi di averla con sé prima di chiudere la valigia se si ha intenzione di fare un viaggio all'estero.

Le prestazioni sanitarie gratuite sono garantite nei paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Spagna, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ungheria) ma anche nei quattro paesi che hanno stipulato con l'Italia un'apposita convenzione (paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo): l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera. Inoltre, la Tessera sanitaria (TEAM) è valida anche in Guadalupe, Guiana Francese, Martinica e Reunion.

Qualora, nonostante il possesso della Tessera Sanitaria (TEAM), il cittadino venga chiamato ugualmente a pagare di tasca propria la prestazione sanitaria ricevuta, una volta rientrato a casa può chiedere il rimborso all'Ufficio Convenzioni Assistenza Estero della propria Azienda USL (Azienda USL Umbria n.1 tel. 075/5412916), presentando le ricevute originali dei pagamenti effettuati. Se si smarrisce la Tessera prima della partenza per le vacanze, nessuna paura. E' sufficiente recarsi presso la propria Azienda USL e chiedere il certificato sostitutivo provvisorio. Il certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria è un documento che tutte le Aziende USL forniscono immediatamente.

Per quanto riguarda i restanti paesi extra Unione Europea nel caso le mete del viaggio siano Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Croazia, Principato di Monaco, Tunisia, Macedonia, Serbia Montenegro e Bosnia Erzegovina, i viaggiatori sono invitati a informarsi prima della partenza presso la propria Azienda USL circa le procedure particolari vigenti in ciascuno di questi paesi. Nei restanti paesi extra U.E. non esiste alcuna copertura sanitaria e l'interessato dovrà provvedere attraverso un'assicurazione privata. In caso di ricovero o di cure importanti, però, ogni cittadino, una volta rientrato in Italia, è invitato a presentarsi presso la propria USL (Ufficio convenzioni Assistenza Estero) per valutare se la normativa regionale prevede la possibilità di una qualche forma di rimborso.